

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 22 Ottobre 1932 (Anno X) - N. 252 - Anno I - UDINE
PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 50; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estraneo L. 100. Nuovo separato Cent. 50. Arretrati - Gli abbonamenti si ricevono al numero 10, Via Venezia, Udine. Tel. 119. Red. 280. Ann. 5.50. C.C.P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
"IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI". Settimanale politico - sportivo

PREZZI DELLE INSEZIONI. Per ogni cm. di altezza, larghezza 3 linee. Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assicurativi, D.M.G., Corsari, Asta, Commercianti ecc. L. 2.00; Necrologio L. 2.00; Corrispondenza L. 2.50; (Cassa governativa in più). Ufficio Pubblicità Udine, Via Prelesiana 5, tel. 119. Milano, Via Virato 10, tel. 70.833

"Diario 1922", di Italo Balbo

È uscito in questi giorni col...
Mando a tarda notte un messo a Milano, con la seguente lettera per Mussolini:
Borgo San Donnino 9 ottobre (notte)
"Carissimo Mussolini, come il diranno Ponzl e Farinacci, il convegno di stasera ha stabilito le modalità tattiche dell'azione di Parma. Per i borghi Naviglio e Valorio gli obiettivi non sono ancora stati precisati dagli amici parmensi; per l'oltre-torrente il piano è il seguente:
All'alba del giorno fissato occupazione simultanea dei tre ponti Umberto, Caprazucca e di Mezzo delle Barriere. Nino Bixio e D'Azeglio, della Clinica e dei Giardini, in modo che il quartiere sia completamente circondato. Ad occupazione avvenuta si cederà una tregua per l'esodo dei vecchi, bimbi e donne ed estranei, e si inizierà poscia la battaglia che terminerà con l'epurazione di Parma Vecchia e con alte fiamme che saliranno al cielo. Alla truppa che eventualmente intervenisse, i fascisti risponderanno, come la truppa rispose ai fascisti nell'agosto. Per quello che riguarda la preparazione morale, tutti sono concordi nel chiedere almeno un'abile corrispondenza da Parma da pubblicarsi sul "Popolo" e da far riprodurre dal "Carlini", "Giornale d'Italia" e "Giornale di Roma", corrispondenza che impressioni l'opinione pubblica per quanto si è commesso e si commette contro di noi. Anche ieri è stato ferito a morte uno dei nostri: ferovieri fascisti delle altre città e carrettieri cremonesi vengono regolarmente bastonati, la situazione è pressoché insostenibile. La giornata fissata per l'inizio sarebbe sabato (notte dal venerdì al sabato); tra i milanesi parteciperanno, anch'essi all'azione con i fascisti scelti di Piacenza, Cremona, Mantova, Reggio, Bologna, Modena e Ferrara. Per riserva farò muovere anche Carrara. Vedrai che l'azione riuscirà l'unico ostacolo, per ora, è nelle finanze. Si potrebbe trovare all'uopo un po' di quattrini? Io rimango a Borgo a coordinare i piani e a preparare ogni particolare.
Con tanti cordiali saluti. Tuo Italo Balbo"

L'estrazione dei premi

ai Buoni del Tesoro 1940-41
ROMA, 21
Lunedì 21 ottobre alle ore 10, in una sala a pianterreno della Direzione generale del Debito pubblico, con accesso in Via Cavour n. 1, aperto al pubblico, verranno eseguite le operazioni dei premi sui Buoni del Tesoro nominati 1940 e 1941. I sorteggi dei nove premi da un milione, e i nove premi da mezzo milione, avverranno luogo in Piazza Venezia nel successivo giorno 27, pure alle ore 10. Tutti i premi estratti il 27 ottobre 1931 e il 21 aprile 1932 sulle cinque serie dei buoni 1940, nei quali vennero presentati i relativi titoli sorteggiati, sono stati subito pagati. Risultano però ancora non presentati i buoni vincenti per un importo di circa due milioni di lire: tra questi sono compresi un premio di 500 mila lire, e quattro da 100 mila lire.

Il labaro alla IV Legione Universitaria

offerto dal 1.º Reggimento Granatieri alla presenza di S. E. Starace
ROMA, 21
Stamane nella caserma del 1.º Reggimento Granatieri è stato consegnato il labaro, offerto dai granatieri alla IV Legione Universitaria "Benito Mussolini". Al centro dell'ampio cortile della caserma, di fronte alla tribuna per le autorità, erano schierati un reggimento di formazione, composto di rappresentanze di tutte le forze armate del presidio, con la bandiera e la musica del 1.º Granatieri e la Legione universitaria.
Alle manifestazioni sono intervenuti il LL. EE. il Ministro dell'Educazione nazionale, il Segretario del Partito, il Ministro di Stato on. Rocco, il Capo di Stato Maggiore della Milizia Teruzzi, il Generale Goggia, il Generale Ragnoni, il gr. uff. Depretis in rappresentanza del Governatore di Roma, il Generale Curti Giardini, numerosi ufficiali generali superiori dell'Esercito e della Milizia, il com. Nicoletti Segretario della Associazione nazionale Granatieri, il Segretario politico del G. U. F. e numerose personalità.
Le autorità, ricevute dal Generale Baffigi comandante la Brigata Granatieri e dal Colonnello Melotti comandante del 1.º Granatieri, hanno pascio in rivista il fronte dello schieramento. Terminata la rivista, il labaro della Legione universitaria è stato recato da un ufficiale dei granatieri presso l'altare, mentre le autorità prendevano posto in tribuna. Il Colonnello Melotti ha pronunciato un discorso dicendosi lieto di consegnare il labaro ai militi universitari, espressione viva ed operante della Patria che dal costante fenomeno della sua rinascenza giovinetta vide ruscita ed esterna l'immagine di quella Vittoria che i soldati vide balenare dall'Adamo al Piave. Il labaro che con la benedizione del sacerdote contrae oggi così fraterni vincoli spirituali con la gloriosa bandiera che riassume tre secoli di immacolata fedeltà al dovere, ed un sacrificio di sangue senza confronto, sarà il simbolo dell'onore e dell'amore per la Patria dei militi universitari. L'oratore ha rilevato come nella vita realtà della cerimonia odierna si riaffermi l'intimo collegamento fra la guerra e la Rivoluzione fascista, fra l'Esercito di Vittorio Veneto e le legioni della Milizia. Il Colonnello Melotti ha concluso affermando che il labaro sarà per i militi universitari simbolo di perenne obbedienza, di sacrificio, di fede al servizio degli ideali che auspice il Capo al nome del quale si intitola la legione nel rinnovato cielo della Patria, non tramonteranno mai più.
Il labaro è stato quindi preso in consegna dal console Lusana Comandante la IV.ª Legione universitaria, presso il quale si sono riuniti tutti gli ufficiali della legione. Don Robino, ispettore dei cappellani della Milizia ha impartito la benedizione al vessillo, e dopo averlo bacolato vi ha appuntato una medaglia religiosa, bagnata dal sangue di un bersagliere morto in guerra, rinvenuta su un campo di battaglia. Le truppe labaro hanno salutato romanesco ed è stato ripristinato il soprano: Istituto Superiore di veterinaria di Parma.
È stata istituita in Roma una Scuola superiore di Malariologia, composta di due Sezioni: una per la bonifica, idraulica ed agraria, l'altra per la clinica della malaria. Per effetto dell'autonomia didattica, una vastissima rinovazione si è avuta in tutti gli Istituti di istruzione superiore e in specie nelle Università, con la creazione di numerose Scuole di perfezionamento e di specializzazione, nelle quali ferve il lavoro per il progresso scientifico e per la preparazione professionale.

Il congresso internazionale di insegnamento agrario

inaugurato da S. E. Ercole in Campidoglio

ROMA, 21
Nella sala di Giulio Cesare, in Campidoglio, il Ministro dell'Educazione Nazionale S. E. Ercole ha inaugurato, oggi, in rappresentanza del Governo fascista, il quarto Congresso internazionale di insegnamento agrario, che riunisce 750 eminenti studiosi di 33 Nazioni.
Al tavolo della presidenza hanno preso posto S. E. Ercole, S. E. Acerbo, il Vice Presidente della Camera S. E. Bodrero, l'on. Tasinari, l'on. Raza, il Ministro belga dell'Agricoltura Van Dievoet, il Vice Governatore conte d'Ancona, il Segretario della Federazione internazionale dei tecnici agricoli on. Angelini. Hanno assistito anche i Sottosegretari S. E. Serpieri e S. E. Maraschini, il sen. Simonetta, per il Senato, e Solmi, molti deputati e notabilità del campo scientifico agrario estero.
Hanno allato il Vice Governatore di Roma l'on. Angelini, S. E. Bodrero e S. E. Acerbo.
Vivi applausi hanno salutato la fine del discorso.
Salutato da calorosi applausi S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole ha rivolto al congresso il saluto deferente e cordiale della scuola italiana, da alcuni anni riunita in un unico e saldo organismo, in cui le scuole di agricoltura figurano ben degnamente per il loro passato, per la loro efficienza, per la loro presenza attiva. Accennato agli sviluppi raggiunti da questa scuola, a cui il Fascismo ha dato un impulso potente e vivificante, il Ministro ha annunciato che, per effetto della prossima situazione di recenti provvedimenti in materia, l'istruzione agraria avrà in Italia come ogni altro ramo di istruzione tecnica, quella completezza di ordinamenti che le permetterà di farsi decisiva, più utile e più utile affermazione.
E tutto ciò a prescindere dalla altra cospicua organizzazione dell'insegnamento agrario di carattere propagandistico, che fa capo al Ministero dell'Agricoltura.
Il Ministro ha concluso augurando che la coincidenza di questo congresso con la celebrazione del Decennale sia felice auspicio per i suoi lavori, ed ha dichiarato aperto in nome del Re e del Duce il 4º Congresso internazionale dell'insegnamento agrario.
Per ultimo, in nome dei capi delle delegazioni estere, ha parlato il Ministro belga dell'Agricoltura sig. Van Dievoet. Rivolto un omaggio rispettoso a S. M. il Re, alto patrono del congresso, l'oratore ha ringraziato il Governo italiano e in primo luogo S. E. Mussolini, grande profetore dell'Agricoltura, le cui iniziative in

Il Duce e il Partito

alla cerimonia sacra di Corridoni

ROMA, 21
Il Duce ha dato disposizioni al Segretario del Partito perché il 23 corrente ai piedi del monumento eretto in Parma a Filippo Corridoni, sia deposta in suo nome una corona di fiori. S. E. Starace ha disposto che un'altra corona sia deposta a nome del Direttore Nazionale.
Alla manifestazione di domenica in Napoli, in occasione dell'inaugurazione del monumento in ricordo della storica adunata delle Camicie nere del 21 ottobre 1922, interverrà il Quadriviro S. E. De Bono, in rappresentanza del Direttorio Nazionale del Partito.

De Bono a Napoli: il 24 ottobre

in rappresentanza del Direttorio Nazionale

ROMA, 21
Alla manifestazione di domenica in Napoli, in occasione dell'inaugurazione del monumento in ricordo della storica adunata delle Camicie nere del 21 ottobre 1922, interverrà il Quadriviro S. E. De Bono, in rappresentanza del Direttorio Nazionale del Partito.

Per l'impiego delle somme eccedenti i bisogni degli Enti locali

ROMA, 21 (per telefono)
Come è stato annunciato nel relativo comunicato dell'adunanza di ieri, il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento diretto a dare una più razionale disciplina all'impiego delle somme eccedenti ai bisogni ordinari dei Comuni e delle Province.
Questo provvedimento viene a modificare l'art. 16 del Testo Unico sulla finanza locale; che dispone:
"Le somme eccedenti i bisogni ordinari dei Comuni e delle Province devono essere depositate a interesse presso le Casse di Risparmio Postali, ovvero con l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, presso le Casse di Risparmio ordinarie di notorietà solidità".
Appena il Testo Unico fu applicato, ioa Bianchini dell'Istituto Fascista del Credito, e i senatori Concini, Scolori, Rossini e la presidenza del Gruppo degli Istituti Cooperativi di Credito, si adoperarono presso il Capo del Governo e presso il Ministro delle Finanze perché fossero emanate disposizioni che attenuassero la portata di detto articolo, che portava gravi conseguenze agli Istituti di Credito ordinari cooperativi, specialmente per l'interpretazione estensiva data a tale articolo.
In un primo tempo, per iniziativa del Ministro delle Finanze, venne tramata dal Ministero degli Interni una circolare alle Prefetture, per far presente l'opportunità, salvo casi particolari, di sopprimere alle richieste delle disponibilità che eventualmente detti enti avessero presso gli Istituti ordinari di Credito Cooperativo.
Oggi il Consiglio dei Ministri ha approvato il provvedimento definitivo.

L'85 per cento dei votanti in Albania

nelle elezioni dei secondi elettori

TIRANA, 21
Dal dati giunti dalle varie Prefetture risulta che la proporzione dei votanti per la elezione dei secondi elettori è stata del 90 per cento nella Prefettura di Tirana, e dell'80 per cento nelle rimanenti Prefetture.

Un'altra panzana francese

Per uno zero in più

ROMA, 21 (per telefono)
Non senza già sorpresa abbiamo letto nei giornali francesi che le forze dei metropolitani passati in rassegna da Mussolini nei giorni scorsi erano non già 5.000, come fu annunciato, e fin qui constatato, ma ben 50 mila.
La differenza di uno zero fa qui saltare la migliaia, e è tale da prospettare ai lettori francesi una mole grandiosa di agenti italiani, dai quali si meno bene, si commenta quasi a meno bene, si tratta di un semplice errore. Noi sappiamo che, per certe notizie, gli errori della stampa francese sulle cose italiane sono sempre per il più, e mai per il meno. O si tratta invece di una nuova sottile manovra, da aggiungersi a quelle che già venivano segnalando in questi giorni, diretta a presentare un'Italia formidabile, munita di tutti i suoi arsenali, per trascinare i più restii relatori dei bilanci a non tesinare le spese per nuovi armamenti, francesi di terra, di mare e del cielo.
Ecco un dubbio che nessuno in Francia ci farà chiarire, e che dobbiamo pertanto passare nell'archivio, già abbondantemente fornito, dei documenti per un contributo offerto da una parte della stampa francese al cosiddetto disarmo degli spiriti.

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

Tragiche ore di martirio e di lotta per il Popolo croato

ROMA, 21 (per telefono)
Nuovi interessanti particolari si hanno circa la rivolta dei contadini nella Lika, le cui proporzioni, in questi ultimi giorni, si sono estese fino a comprendere anche quasi tutta la Dalmazia.
In seguito al vigoroso rinforzo di truppe e di compagnie di gendarmeria (in totale circa cinque mila uomini che sono stati inviati da Zagabria, Sarajevo e Belgrado, il numero dei ribelli fatti prigionieri è salito a qualche centinaio di persone.
Si apprendono rassicuranti notizie sul trattamento loro fatto da parte delle autorità di gendarmeria allo scopo di indurli a confessare i nomi delle persone che avevano loro offerto denaro e armi.
Così si apprende, ad esempio, che l'ex deputato Rukavina è stato barbaramente martorizzato per quasi due notti consecutive, durante le quali gli sono state inflitte le più atroci torture.
Alcuni contadini che, a quanto sembra, non avevano nulla a che

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La situazione a Spalato

SPALATO, 21 (per telefono)
Da alcune settimane stanno arrivando numerosi emigrati jugoslavi, che dai Paesi d'oltre Oceano fanno ritorno in patria, in seguito soprattutto alla disoccupazione in aumento.
Rinora, oltre quattrocento emigrati sono passati per Spalato. L'arrivo di questa gente, fra cui si trovano in maggioranza i lavoratori, determinerà un ulteriore

La pagina dell'agricoltore friulano

Igiene e superstitizione

Origini della iettatura e del malocchio

Da queste credenze istintive ed empiriche e dalla successiva concezione demonica del male, originata dalla antica superstizione, osservata che nel sogno, in alcune malattie, isterismo, epilessia, delirio, in certi stati di allucinazione transitoria, alcoolismo, teobismo, stupefacenti e avvelenamenti in genere, avviene come un soppiamento della persona e delle sue dirette e caratteristiche abitudini vitali, donde nacque la supposizione che uno spirito infero penetrasse in un altro individuo, soggiogandolo e scacciandone il suo. Da ciò l'altra supposizione che nella morte lo spirito vitale, liberato, abbandona il corpo del defunto e può esercitare influenza benefica o maligna su altri; per cui si sviluppò a dismisura il culto per morti come nesso causale tra la loro volontà e il bene e il male di quelli che essi proteggono o che perseguitano.

Gli incantesimi; il fascino, gli esorcismi crebbero di valore e si moltiplicarono all'infinito colle idee religiose che seguirono alle concezioni animistiche; e inoltre in passato erano privilegio soltanto dei sacerdoti, camuffati da sapienti, da maghi, da streghe in combutta col demonio, nel sorgere delle varie religioni si invocavano le divinità e si propiziavano i morti dai sacerdoti, dalle vestali, dalle prefiche, dagli indiziati contro il demonio. La religione cristiana nei suoi primordi fu ricchissima di tali invocazioni e di preghiere a Dio; ma ciò malgrado i soliti ciurmadori colla apparenza di ispirati, di santoni, di esperti, furbescamente vendevano al popolo ignorante preghiere, amuleti, immagini sacre, formule cabalistiche, oggetti scarsi, filtri amorosi per guarire malattie, per propiziare i morti, per predire il futuro, per scongiurare disgrazie, per suscitare amore e perfino non disdegnavano di vendere veleni a chi li chiedesse contro i propri nemici.

Queste pratiche occulte rimasero fra gli imbroglioni e non sono del tutto abbandonate anche ora, specialmente nelle nostre campagne, malgrado i tentativi continui di un sapiente occultista, mo che tenta di conoscere i segreti, molti dei quali saranno sventati soltanto dalla scienza di domani.

Sono formule ebraiche, latine o addirittura incomprensibili che si pronunciano con speciali apparati o atteggiamenti, sono preghiere ai santi, alle divinità, ai defunti, intramazzate da ridicole richieste e da pratiche strane; sono consigli, insegnamenti, atti speciali che si suggeriscono per ottenere un favore o per sottomettere un malanno; sono tocamenti o segni cabalistici colle mani, con una bacchetta, che ha l'onore di chiamarsi magica, con un ferro, con un amuleto, che hanno virtù di sanare piaghe, di proccacciare una fortuna, di ottenere favori, di ridestare funzioni illanguidite o sopresse, e chi più ne ha, più ne metta.

dere la possibilità del contagio di certe disgrazie, come avviene per le malattie, senza escludere la malvagità di persone che desiderano il male altrui, e tentano ogni mezzo per produrlo, e bene che cessino, ormai queste strane credenze, retaggio di primitive civiltà, che la scienza con i suoi meravigliosi progressi va man mano riducendo.

Dott. ALFA

Per frangere le zolle

Nei lavori di preparazione per la semina del frumento, dove il terreno è compatto, facilmente impastabile, è molto difficile e laborioso operare la sminuzzatura delle zolle.

A Pieve di Porcia il perito agrario Pascoli Pietro, agente del c. d. di Porcia, ha adottato il seguente sistema di lavoro ottenendo buoni risultati. Dopo l'aratura ha eseguito una prima epicitatura, ottenendo zolle frantumate ma troppo grosse. Ha rullato il terreno con rullo di circa quattro quintali di peso per metro lineare, ottenendo il fissaggio delle zolle al terreno, sottostante. Ha poi eseguito una seconda epicitatura, sminuzzando sufficientemente il terreno, approntandolo per il pasaggio della seminatrice.

Il lavoro così fatto, con una sola epicitatura in più, valorizza i consueti attrezzi e dà ottimi risultati in terreni decenti dove forse gli erpici speciali si impasterebbero.

G. SUBBA

L'opera degli uccelli nella economia rurale

La natura, nelle sue leggi mirabili, alla grande fertilità degli insetti con cui soltanto, si può impedire la distruzione della specie, contrappone il vorace istinto di altri animali che di essi fanno immenso consumo per il loro quotidiano alimento, e dei quali l'uomo spesso non sa apprezzare l'utilità e i benefici - scrive E. Santarelli nella Rivista di Agricoltura - Sono questi gli uccelli, i collaboratori della lotta contro tutte le forme di parassitismo animale che attentano alle coltivazioni, contro lo sterminato esercito di tutti quei piccoli esseri che aspettano la ripresa della vita vegetale per attaccarla in tutte le maniere e sotto tutti gli aspetti, capaci spesso di distruggere in una sola notte il lavoro di mesi e di anni contro i quali poco possono i più potenti veleni e i più energici rimedi. L'oculatazza del fitopatologo e l'azione del catechista.

In ogni età e presso tutti i popoli si sono sempre escogitati mezzi più svariati per frenare certe cupidigie umane, e le provide leggi che vanno dalla limitazione del periodo di caccia a quella delle bandite e riserve statali, a cui oggi presiedono le commissioni Provinciali Venetiane, stanno a dimostrare l'importanza di questo fattore nella economia della natura.

Cifre eloquenti

Gli uccelli arrecano all'agricoltura benefici incalcolabili. Storni di cingallegre, di passeri e di ballerine seguono il bifolco nella aratura dei campi, distruggendo uova, larve e insetti dannosissimi ai seminatori.

Il passerio divora maggiolini, bruchi e farfalla nocive. Le rondine in un giorno porta al nido oltre 3000 insetti, il cuculo abbisogna di più che 100 bruchi all'ora per il suo pasto; e divora gli insetti più dannosi alle piante. Il picchio cerca sotto la corteccia degli alberi le larve nocive. La cincie vive solo di animalletti che assenta agli ortaggi, e si può ritenere che gli orti attorno alla città non potrebbero dare un solo cavolo se gli uccelli non distruggessero le uova e i bruchi che vivono su di essi. Il regolo mangia giornalmente 1000 larve di formiche, e oltre quattro milioni di uova di afidi all'anno, e nell'allevamento della prole porta al nido il cibo 35 volte all'ora.

Per mantenere una famiglia di cincallegre necessitano 24 milioni di tra uova e larve di insetti; il rodossio distrugge in un'ora più di 600 mosche, e il falco caponne da 8000 a 8000 topi campagnoli all'anno. Al passerio sono indispensabili, per la sua nidata, circa 500 insetti al giorno e l'allevamento dura quattro settimane. Una terrazza sottostante a un nido di passeri fu trovata copersa di circa un migliaio di elitre di maggiolini.

Ma l'averla, che all'abbigliare visita i seminatori fatti di fresco e gli orti in cerca di dannosissimi grilli-talpa, i tordi, gli sniccioli, i verdoni, gli usignuoli che nel folto del bosco cercano larve, vermi e bruchi, troppo spesso cadono nelle reti, nelle trappole, nei laconi tessuti abilmente da chi non fa niente affatto dell'arte venatoria, in codesto modo, e proprio nel momento in cui i piccoli cantori stanno per arrecare i più grandi benefici al contadino.

L'aneddoto di Federico II

L'aneddoto di Federico II di Prussia, che, indispettito perché una nidata di passeri beccava la prima di suo orto, decise un premio di 3 soldi per ogni passero che fosse stato ucciso, è noto. La lotta costò oltre 50.000 lire, e dopo pochi anni non si trovò più un passero in tutto il Regno.

Imposta di consumo sull'uva destinata alla vinificazione

Ripartiamo da «Agricoltura Fascista» la norma principale, ricorrenti per l'applicazione della imposta di consumo sull'uva e sui mosti.

Abolizione di esenzione

Ricordiamo ancora che l'esenzione dall'imposta di consumo per l'uva fresca destinata alla vinificazione ad uso familiare, che a sensi dell'art. 3 comma 1 del R. Decreto 11 luglio 1931, era stata mantenuta limitatamente al raccolto 1931 e soltanto per l'uva venduta o ceduta a qualsiasi titolo ai consumatori «capi di famiglia» che fossero diretti coltivatori agricoli, poiché non venne prorogata, s'intende decisa per il raccolto dei correnti anni; pertanto i consumatori di cui sopra divengono assoggettati alla normale imposta di consumo per l'uva, che comunque acquistano e sia pure destinata alla vinificazione ad uso familiare.

Tassazione delle uve e dei mosti

Il mosto e l'uva fresca destinata alla vinificazione in ragione del 90 e del 65 per cento della imposta stabilita per il vino (art. 96 del T. U. per la Finanza locale, 14 settembre 1931, e così, per es., nei Comuni di classi 1.ª e 2.ª i debitori dell'imposta dovranno corrispondere lire 28,50 per ogni ettolitro di mosto e 41,25 per ogni quintale di uva nei Comuni di classe H; rispettivamente L. 20,70 e 14,95). Oltre l'imposta di consumo è dovuta la tassa di scambio in base ai valori stabiliti dalla R. Intendenza di Finanza.

Uve vinificate dai produttori

Le uve vinificate dai produttori in luogo (produttori residenti in Comune) per il consumo proprio e della propria famiglia ed ottenute sui fondi propri (da proprietari diretti coltivatori) o da essi coltivati (da affittuari) sono esenti dall'imposta di consumo (T. U. art. 30, comma 2).

Le uve (come pure i vini) vendute o comunque cedute dai produttori ai diretti consumatori sono soggette all'imposta di consumo e questa è dovuta dal produttore (T. U. art. 32, comma 1).

S'intende per produttore, ai fini della applicazione dell'imposta di consumo, soltanto il produttore delle uve (o delle bevande vinose ricavate dalle uve) ed in virtù del proprio diritto di proprietà, od altro partecipante al profitto dei fondi medesimi (T. U. art. 32, comma 1).

Anche le uve che vengono vinificate in luogo da chi le ha prodotte e ne è proprietario, pur essendovi imposta di consumo, devono essere regolarmente denunciati al competente Ufficio delle imposte di consumo, qualunque ne sia poi la destinazione. Ma non ha buon fondamento la pretesa che, chi trasporta uve dai propri fondi ai locali di vinificazione nel Comune, debba sottoporla a pesatura ed esibire la bolletta relativa rilasciata da un'ente pubblico.

Uve (mosti e vini) trasportate in altri comuni

Per tutti i quantitativi di uve (mosti e vini) da chiunque esportati per il consumo in altri Comuni, l'imposta è dovuta nel Comune di destinazione. Il possessore dell'uva da trasportare dovrà fare per preventiva denuncia allo Ufficio del luogo di produzione, che rilascerà apposita bolletta di accompagnamento.

Uve (mosti e vini) importate da altri comuni

Tutte le partite di uve (mosti e vini) introdotte da altri Comuni nel Comune di vinificazione (o di consumo), sia direttamente che attraverso il mercato, devono essere immediatamente denunciate all'Ufficio delle imposte di consumo di quest'ultimo e sottoposte al pagamento dell'imposta relativa.

Uva data dai produttori ai coloni

E' esente da imposta non soltanto l'uva destinata al consumo proprio, e della famiglia del produttore, ma ancora l'uva che il produttore deve dare ad uso delle famiglie di coloni obbligati dipendenti, nel caso che ne stabilisca il «patto colonico».

Penalità

Ogni caso di frode in materia di imposte di consumo (per cui l'obbligato si sottrae o tenta di sottrarsi al pagamento dell'imposta) è severamente punito - punizione anzitutto, con multa da una a dieci volte l'imposta dovuta, e che non può essere applicata in misura inferiore a lire 50, pena che si applica anche quando i trasgressori siano spontaneamente sprovvisti di bolletta di accompagnamento, ne' casi in cui tale bolletta è prescritta (T. U. articoli 35 e 36); salva la eventuale denuncia all'Autorità Giudiziarie. Quando non sussiste l'estremo della frode, in luogo della pena della multa si applica quella dell'amenda da L. 100 a lire 5000, oltre il pagamento dell'imposta dovuta; nei casi di lieve entità, dove non si tratti di recidivi, la pena dell'amenda può essere applicata anche in misura inferiore a lire 100.

Correzione di vini deboli

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori informa i produttori di uve che secondo

Lottina produzione uvaria ad Aquileia

La vendemmia è ormai quasi terminata in tutte le campagne dell'Aquilese ed è stata generalmente favorita dal bel tempo. Il raccolto è stato buono e si prevede che la produzione vinaria si aggirerà sui 15.000 ettolitri, di cui una buona parte, circa un terzo, fra cospicua e che costituisce uno dei massimi cospicui delle nostre campagne.

Incominciano le pigriature e la temperatura è favorabilissima alla fermentazione. L'uva bianca non è stata favorita dalla comparsa del cosiddetto fungo nobile («botritis cinerea») ciò che fa sperare anche in una qualità pregevole. La gradazione media della uva raccolta va da 16 a 18 gradi di zucchero.

Con i favorevoli fattori annunciati, i vini aquileiesi tanto rinomati fin dai tempi di Roma, si troveranno quest'anno in condizioni ancor migliori dell'anno precedente e si presume una buona riuscita.

Alcune amministrazioni che curano speciali qualità di uve, tengono anche dei vini pregiati da bottiglia e infatti da qualche tempo la richiesta è buona anche per le qualità superiori.

Nel complesso, sia per il frumento che per l'uva, come anche per il grano duro, si è avuta un'annata buona qualunque non possa dirsi che il tempo sia stato sempre galantuomo.

La fertilizzazione dei terreni

In queste ultime settimane che precedono la semina del grano è proseguita intensa quasi ovunque, l'azione di propaganda per la fertilizzazione dei terreni, promossa da un Comitato permanente del grano e all'atto dal Comitato nazionale per l'incremento delle coltivazioni presso il Sindacato tecnico agricoli.

Di particolare importanza ed efficacia si è venuta sempre più dimostrando l'opera delle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, assediata dal vivo interessamento delle autorità politiche e delle organizzazioni sindacali e in molti centri anche dal clero.

Circa 5000 possono calcolarsi le riunioni di agricoltori, nelle quali i cattedratici, agronomi ed anche maestri eminenti, come il senatore Manuzzi, il senatore Pozzi, il prof. Todaro ecc. hanno esortato gli agricoltori a riprendere in pieno l'indispensabile delle buone concimazioni chimiche. In alcune province sono state tenute persino duecento di tali riunioni, rimesse ovunque affollatissime.

Il Comitato nazionale per l'incremento delle coltivazioni, si riunirà in Roma il 26 corrente, presso il Sindacato tecnico agricolo, per esaminare il resoconto del lavoro svolto per concretare le linee dell'azione futura e stabilire le modalità della propria partecipazione alla commissione internazionale per l'impiego dei concimi chimici che si adunerà nel pomeriggio dello stesso giorno presso il Congresso internazionale dell'insegnamento agricolo.

L'assicurazione obbligatoria per l'invalidità-vecchiaia e la tubercolosi dei lavoratori agricoli

Come è noto, in data 25 novembre 1931, fra la Confederazione Nazionale Fascista Agricoltori, la Confederazione Nazionale Fascista Sindacati dell'Agricoltura e la Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, è stata stipulata una convenzione per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e tubercolosi dei lavoratori agricoli in seguito a tale convenzione ed in virtù delle disposizioni contenute nel Decreto-Legge 14 gennaio 1932 N. 275, la Commissione incaricata dell'applicazione della predetta convenzione ha stabilito quanto segue che ha ottenuto l'approvazione della Superiori autorità.

Versamenti dei contributi per i giornalieri di campagna (avventizi)

Per tale categoria di lavoratori continuerà il sistema degli elenchi trimestrali, come per il passato (tenendo presente che l'anno agrario deve cominciare l'11 novembre e conseguentemente il pagamento dei contributi dovrà essere fatto alle seguenti date per il trimestre precedente: 11 novembre; 11 febbraio; 11 maggio; 11 agosto di ogni anno), rimanendo stabili come segue l'importo dei contributi:

Uomini dai 20 ai 65 anni	Contributo giornaliero	L. 0,30
	" settimanale	" 1,70
	" quindicinale	" 3,40
Donne dai 15 ai 65 anni e ragazzi dai 15 ai 20 anni	Contributo giornaliero	L. 0,20
	" settimanale	" 1,10
	" quindicinale	" 2,20

Gli elenchi trimestrali, in triplice copia, compilati a cura dei datori di lavoro, dovranno venir trasmessi alla fine di ogni trimestre alla Sede di Udine della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali, e l'importo, aumentato in ragione di L. 0,25 per ogni 100 lire versate sul conto corrente postale N. 9/3827 della stessa Cassa Nazionale.

Versamenti dei contributi per i lavoratori fissi

Il contributo annuo per tali lavoratori resta fissato:

Uomini dai 20 ai 65 anni	L. 72 per l'assicurazione, invalidità e vecchiaia; più L. 24 contro la tubercolosi - Totale L. 96 annue.
Donne dai 15 ai 65 anni e ragazzi dai 15 ai 20 anni	L. 36 per l'assicurazione, invalidità e vecchiaia; più L. 24 contro la tubercolosi - Totale L. 60 annue.

Quindi rispettivamente L. 96 - per i primi e L. 60 - per i secondi.

Anche per tale categoria verranno compilati, in triplice copia, elenchi trimestrali (come per i giornalieri di campagna) con versamento complessivo di contributi, metà a carico del datore di lavoro e metà a carico del lavoratore. Il versamento trimestrale per ciascun lavoratore sarà:

Per uomini dai 20 ai 65 anni	L. 24 - Per donne dai 15 ai 65 anni e ragazzi dai 15 ai 20 anni	L. 12
------------------------------	---	-------

Gli elenchi trimestrali dei lavoratori salariati fissi saranno, come quelli per i giornalieri, compilati dai datori di lavoro e dovranno da questi essere trasmessi alla fine di ogni trimestre insieme a quelli per i giornalieri e cioè alle seguenti date:

11 novembre; 11 febbraio; 11 maggio; 11 agosto, alla Direzione della Sede di Udine della Cassa Nazionale (Piazza XX Settembre 14) e l'importo dovrà essere aumentato in ragione di L. 0,25 per ogni 100 lire versate sul conto corrente postale N. 9/3827 della Cassa Nazionale stessa.

Contributi per gli impiegati ed assimilati addetti alle aziende agricole

Per questa categoria di presta-

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 24 - Azzano X. Buia, Palmanova, Tolmezzo, Valvasone.

Martedì 25 - Mortegliano. Paluzza. Romans d'Isonzo.

Mercoledì 26 - Casarsa della Delizia, Mortegliano.

Giovedì 27 - Codroipo, Fagnoli, Gorizia, Forni Avoltri, Sacile.

Venerdì 28 - Codroipo.

Sabato 29 - Cividale del Friuli, Pordenone, Gradisca d'Isonzo, Sochieve.

Con la CALCIOCIANAMIDE

il rurale se la ride

stimolando con prudenza

La Divina Provvidenza.

TRILUSSA

Dr. F. Malattie Polmonari

CEPPARO Medicina Interna

ANGELI - Terapia Fisica

UDINE Via Aquileia 4. Tel. 777. tutti i giorni

S. VITO al Top. Lunedì, Mercoledì

Vieto e cure anche a domicilio

GABINETTI DENTISTICI

e di protesi dentaria

Dott. O. Damiani

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 180

Ingresso Via Lovaria

Riceve tutti i giorni (feriali)

Dr. G. BOYTURA

SPECIALISTA

Per malattie di URETRI, NASO e GOLA

degli Ospedali di Venezia e delle Cliniche di Roma

UDINE - Via Nazario Sauro, 5

(angolo Piazza XX Settembre)

RICEVE: dalle ore 10 alle 12

dalle 15 alle 17.

PORDENONE (Ospedale Civile)

Sabato ore 9 - 12

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

per malattie di URETRI, NASO, GOLA

UDINE - Via Aquileiana 8

Crebbe così la potenza e il credito di questi uomini indiziati nei misteri della natura e dispensatori di sortilegi e di amuleti; i quali costituivano come una casta segreta, vestivano con fogge speciali, coprendosi di colori fastosi, ornandosi di pietre preziose, di penne di animali rari e di amuleti sacri, circondandosi di mistero; e che divennero poi i sacerdoti delle varie religioni; i depositari della salute, i medici primitivi dell'anima e del corpo, nelle cui varie stramberie di cui facevano propaganda, e nelle cui pratiche mistiche e simboliche esisteva il nocciolo di verità basate sulla esperienza, che hanno precorso le scoperte della medicina scientifica.

Ma, come ho accennato, i ciurmadori, i maghi, i ciarlatani trionfarono sui saggi; e poiché la volgare opinione antepone spesso quelli a questi, ogni scaltro impostore, ogni furbacchione, allora come oggi, a poco a poco, detto e applicò rimedi a suo talento. Scriveva Fioravanti ai suoi tempi che:

ognun si finge medico, e medico sovrano, il monaco, il giudeo, l'idota ed il profano

con queste parole sembrano scoppiati anche i tempi nostri in grandissima parte.

La iettatura e il malocchio scaturiscono evidenti da questa condizione di cose; perché il concetto animistico della influenza che possono esercitare persone in malafede o malvagie per la emanazione di umori dannosi che li pervadono, fece ritenere iettate da spiriti maligni le persone disgraziate o cattive e capaci, consciamente o inconsciamente, di comunicare ad altri la persecuzione che questi spiriti esercitano su di loro. Questa influenza è rivelata in certe persone dal colore e dalla espressione dei loro occhi, da cui la parola malocchio; mentre la iettatura è pertanto in relazione con la disgrazia della persona iettata, dalla quale si sfugge come da un appesantito da cui emanano malediche esalazioni.

Queste antichissime tradizioni tramandate da secoli fino a noi trovano qualche appoggio nella esperienza di alcuni fatti che scovano la maledica influenza di

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

L'inaugurazione dell'anno di studio alle Scuole professionali

Al R. Laboratorio Scuola "Benito Mussolini" fu tenuta la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno di studio.

Gli allievi, tutti inquadrati nell'Opera Nazionale Balilla, hanno, per solennità ed atto di fede, vestito la loro uniforme fascista, dando alla cerimonia uno spiccato carattere balillistico.

Inquadri e reparti, al comando di capicenturia che frequentano la scuola, sono stati schierati davanti all'edificio scolastico. Sono presenti il presidente della scuola ing. Enrico Pittini, il direttore prof. Giovanni Scervo, i consiglieri sig. Giacomo Falomo, geom. Gino Dosi, gli insegnanti tutti, il cav. Rossini per il podestà, il C. M. Morgante per il Segretario Politico e per il R. Direttore Didattico delle Scuole Primarie, il Comandante del presidio capitano sig. Zanier, il presidente dell'O. N. B. dottor Antonelli, la Segretario del Fascio femminile N. D. Alina Simonetti, la floricoltura del gruppo professionale signorina D'Alanzo ed altre personalità.

Il presidente ing. Pittini ha rivolto agli allievi nobilissime parole, illustrando il nostro vecchio e rinomato istituto scolastico professionale, retto ora con grande maestria e con cuore di artista dall'architetto prof. Scervo, da cui sono usciti in passato e recentemente uomini preparati magnificamente nell'arte e nell'artigianato che hanno fatto e fanno grande onore alla Scuola, a Gemona, all'infaticabile corpo insegnante.

Ha ricordato loro quale atto di orgoglio abbia il Laboratorio Scuola che porta il nome di quel primo e grande Artiere che è Benito Mussolini, la cui opera rinnovatrice, epica, opera di benedirli, ha fatto dell'Italia la prima e più ordinata Nazione del mondo, all'avanguardia in ogni campo del sapere, in ogni campo di lotta per l'affermarsi di una nuova, grande civiltà che rivoluzionerà spiritualmente tutti i vecchi regimi e che porta un solo nome: Mussolini.

Dopo aver ribadito i doveri incombenti a tutti gli allievi, fa il migliore augurio per il nuovo anno di scuola che darà frutti ancora maggiori, perché ogni anno deve segnare un miglioramento, una tappa innanzi e non mai un regresso.

Al discorso del presidente, terminato con un fragoroso applauso, è seguita la cerimonia patriottica dinanzi al monumento ai Caduti. E' stato deposto un ricco omaggio di fiori.

Gli allievi hanno sostato in raccoglimento, lanciando alla fine un potestà "A noi!"

Il corteo si è recato poi alla chiesa della Madonna delle Grazie ad ascoltare la Messa celebrata dal loro insegnante di religione don Domenico Copetti che ha pure rivolto chiare patriottiche e religiose parole alla scolaresca, chiedendo a Dio copiose grazie su tutti essi perché il nuovo anno di studio sia ricco di profitto tecnico e spirituale.

La cerimonia fascista è stata predisposta e diretta dall'educatore fisico capo manipolo signor Niclano Morgante, seguendo lo stile dell'Opera Nazionale Balilla.

Pro Opere assistenziali

Il farmacista dottor Tullio Ciavzer ha offerto al Comitato delle Opere Assistenziali lire 10 in memoria della Camilla nera testata Luigia Poglietti.

Il presidente del Tribunale d. l. line comm. dott. Zozzoli ha offerto lire 10 alla S. Vincenzo de' Pauli.

Il Comitato vivamente ringrazia.

TARGETO

La morte di un benemerito insegnante

In una casa di salute della nostra città è morto, lunedì scorso, un valente maestro: Marildo Valerio, nativo di La Spezia, ma da oltre un decennio insegnante nelle scuole elementari della vicina Segnacco.

Giovane assai colto e di animo franco, di maniere cortesi con tutti, pieno di premure per le altrui sventure, zelante nell'adempimento del suo dovere, fino al sacrificio egli godeva la stima non solo dei superiori e dei Collegiali, ma anche di tutta la popolazione, mostrandosi con i fatti come persona pur venuta da lontano, e con abitudini diverse dalle nostre, possa, grazie a non comuni doti morali, conquistarsi l'affetto di un intero paese senza eccezioni. Era così popolare a Segnacco: che tutti lo conoscevano sotto il nome di "el maestro".

Mai rifiutò l'opera sua a vantaggio dei nostri paesi, recando il contributo del suo acume e della sua pratica contabile.

Aderente al Fascismo dai primi tempi, fu commissario prefettizio benemerito per la sistemazione della fabbricheria di Segnacco e quindi fabbricere, cooperando validamente, in tale qualità al restauro della chiesa monumentale di S. Eufemia di Segnacco, ben nota nell'alto Friuli. Era presidente dell'Associazione "Pro Segnacco" e molto si prestò per la riuscita dei carri simbolici di due anni fa, che destarono tanto successo anche nella nostra città. Fu cassiere - economo della I. A.

Per le concimazioni

Il Sindaco Provinciale Fascista dei Tecnici Agricoli, in conformità alle direttive del Comitato Nazionale per l'incremento delle concimazioni, ha indetto per domenica 23 ottobre la seguente conferenza di propaganda:

- prof. Enrico Marchettano - Valvasone.
- dott. Gaetano Astorri - Triestino.
- dott. Urbano Botto - Buja.
- dott. Salvino Bruid - Corno - nans.
- dott. Giovanni Bubba - Prata - e Brugnera.
- dott. Renato Cantarutti - Mar - tignacco.

CIVIDALE

Comitato E. O. A.

La Segreteria Politica del Fascio comunale:

In obbedienza alle disposizioni pervenute a questa Segreteria politica per l'azione da svolgersi nell'anno XI a favore dell'assistenza invernale, il Segretario Politico dott. Angelo de Benvenuto, nella sua qualità di presidente del Comitato stesso, ha chiamato a parteciparvi il podestà, il segretario del Fascio, il segretario del Fascio femminile signora Amelia Leicht, il Decano del Capitolo monsignor Valentinio Li. va, il Commissario straordinario C. N. B. di Cividale cav. uff. prof. Giovanni Lorenzini, il presidente della sezione combattenti cav. Giuseppe Mulloni, il presidente della sezione mutilati e invalidi di guerra, m. o. Giovanni Scubila, il comandante del Fascio Giovanile sig. Alfredo Piccoli, il vice presidente del Dopolavoro per Alfonso Rizzi, il presidente della Congregazione di Carità cav. Riccardo Albini, il presiden. te della Croce Rossa, cav. avv. Giuseppe Mariani, il presidente della maternità e infanzia cav. Antonio Rioppi, il presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, cav. Cornelio Gottardi, il segretario del gruppo dalmatico rag. Spartaco Zuliani, il cav. ing. Nelusco Zorzi per la Filanda Moro, il dottor Frova e il sig. Valentinio De Gasperi per le due fabbriche di cementi, il sig. Presti Giacomo per gli Estratti Tannici, il prof. Aristodemo Argenton, il rag. Spartaco Pagnutti, il sig. Eugenio Bellacasa.

La prima seduta avrà luogo sabato 22 corrente, alle ore 20,15, nella Segreteria Politica (Casa del Fascio).

Refettorio materno

Il Podestà, in seguito agli accordi intervenuti con la Federazione Provinciale per la protezione della maternità e dell'infanzia, avverte che per tutta la stagione invernale funzionerà sotto la vigilanza del Comune, presso la locale Congregazione di Carità, il Refettorio Materno per la somministrazione di una sana alimentazione, alle donne ed ai bambini nel periodo della gestazione o dell'allattamento.

Sono ammessi alla distribuzione dei viveri i gestanti e i madri con bambini di età inferiore ai due anni, che appartengono a famiglie inscritte nell'elenco dei poveri o vengono comunemente riconosciute di condizioni disagiate.

Per aspirare alla concessione dovrà essere presentata istanza al Municipio su appositi moduli, a stampa ed a saranno gratuitamente forniti dalla segreteria. Tali moduli dovranno essere compilati con la massima chiarezza e firmati dalla gestante o dalla madre, nonché completati dalla dichiarazione del medico della famiglia, il quale deve attestare l'esistenza della prescrizione, ai fini dell'ammissione alle forniture gratuite degli alimenti.

Non saranno accolte le domande compilate irregolarmente. La ragione giornaliera è costituita come segue:

Minestra in brodo di pasta o riso - pasta asciutta (quest'ultimo almeno tre volte alla settimana) litro uno - carne lessa o in umido - carne arrostita alla domenica gr. 200 - verdure gr. 100 - pane gr. 400 - latte litri uno.

La consumazione dovrà di regola avvenire nell'apposito locale del refettorio, presso la sede della Congregazione di Carità e soltanto eccezionalmente potrà essere consentita a domicilio. Le distribuzioni avranno inizio il 14 novembre prossimo venturo dalle ore 10,30 alle 11,30 di ogni giorno compresi i festivi.

Le domande da presentare al Municipio quando più presto possibile, saranno esaminate e su esse verrà deciso con collettività da un'adiposita commissione. Gli ammessi al Refettorio saranno muniti di apposita tessera identificante le ragioni giornaliere assegnate. Nei locali del Refettorio, durante la distribuzione degli alimenti, presterà servizio un Sanitario che darà gratuitamente consultazioni ed eseguirà visite alle madri, alle gestanti ed ai bambini.

Alt'Ente Opere Assistenziali

In occasione del trasferimento del Pretore aggiunto dott. Edgardo de Wintschger, i funzionari della R. Pretura hanno offerto in beneficenza la somma di L. 60,00, che per desiderio dello stesso festeggiato sono state devolute al Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Corso ciclistico riproposto

La corsa per allievi che avrebbe dovuto svolgersi sul percorso Rorai Grande, S. Antonio, Porcia da ripetersi cinque volte, nella giornata di domenica 23 corrente è stata rimandata per cause di forze maggiori.

L'addio della Compagnia della Comedia

Mercoledì sera, con un teatro gremito da un pieno pubblico plaudente, la compagnia della Comedia diretta da Sergio Tofano, ha dato la sua terza ed ultima recita.

E' stata rappresentata la commedia in tre atti di Michel Moyalguer "Amicizia" in una riduzione italiana di Alessandro de Stefani. Inutile dire che alla produ-

Targhe in bronzo

col Bollettino della Vittoria

La Sezione Volontari di guerra di Udine comunica:

La Presidenza della Sezione Volontari di guerra e del Gruppo d'Azione Dalmatica di Udine, fa vivo appello agli atti sentimentali patriottici dei signori Podestà, Segretari del Fascio, Presidenti delle Sezioni Combattenti e ai Direttori didattici della Scuole, perché in ciascuna sede - seguendo le direttive emanate dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dell'Associazione Fascista della Scuola - non venga a mancare la bronzea targa recante il Bollettino della Vittoria, esempio ai posteri e monito agli increduli.

Per benevola concessione avuta, tale targa, che ricorderà nei secoli le vite luminose della Patria, può essere acquistata alle condizioni sottintese anche dalle Associazioni che educano la gioventù, dai Fasci, dalle Sezioni Combattenti ed Arma e dai privati.

Formato piccolo cm. 34 per 54 L. 260 - Formato grande cm. 113 per 82 L. 420 - Formato monumentale cm. 140 per 113 L. 1000.

Nella fusione di queste targhe, l'insigne officina d'arte che s'intitola "Casa di Benvenuto Callini" di Firenze, ha adoperato in parte bronzo proveniente da armi nemiche.

L'acquisto sarà facilitato mediante l'accettazione di pagamenti rateali e con speciali forme di rate e rendendo più agevole.

Le commissioni per designazione del Ministero dell'Educazione Nazionale, debbono essere rimesse alla Sezione Volontari di guerra di Udine.

PORDENONE

Refettorio materno

Il Podestà, in seguito agli accordi intervenuti con la Federazione Provinciale per la protezione della maternità e dell'infanzia, avverte che per tutta la stagione invernale funzionerà sotto la vigilanza del Comune, presso la locale Congregazione di Carità, il Refettorio Materno per la somministrazione di una sana alimentazione, alle donne ed ai bambini nel periodo della gestazione o dell'allattamento.

Sono ammessi alla distribuzione dei viveri i gestanti e i madri con bambini di età inferiore ai due anni, che appartengono a famiglie inscritte nell'elenco dei poveri o vengono comunemente riconosciute di condizioni disagiate.

Per aspirare alla concessione dovrà essere presentata istanza al Municipio su appositi moduli, a stampa ed a saranno gratuitamente forniti dalla segreteria. Tali moduli dovranno essere compilati con la massima chiarezza e firmati dalla gestante o dalla madre, nonché completati dalla dichiarazione del medico della famiglia, il quale deve attestare l'esistenza della prescrizione, ai fini dell'ammissione alle forniture gratuite degli alimenti.

Non saranno accolte le domande compilate irregolarmente. La ragione giornaliera è costituita come segue:

Minestra in brodo di pasta o riso - pasta asciutta (quest'ultimo almeno tre volte alla settimana) litro uno - carne lessa o in umido - carne arrostita alla domenica gr. 200 - verdure gr. 100 - pane gr. 400 - latte litri uno.

La consumazione dovrà di regola avvenire nell'apposito locale del refettorio, presso la sede della Congregazione di Carità e soltanto eccezionalmente potrà essere consentita a domicilio. Le distribuzioni avranno inizio il 14 novembre prossimo venturo dalle ore 10,30 alle 11,30 di ogni giorno compresi i festivi.

Le domande da presentare al Municipio quando più presto possibile, saranno esaminate e su esse verrà deciso con collettività da un'adiposita commissione. Gli ammessi al Refettorio saranno muniti di apposita tessera identificante le ragioni giornaliere assegnate. Nei locali del Refettorio, durante la distribuzione degli alimenti, presterà servizio un Sanitario che darà gratuitamente consultazioni ed eseguirà visite alle madri, alle gestanti ed ai bambini.

Alt'Ente Opere Assistenziali

In occasione del trasferimento del Pretore aggiunto dott. Edgardo de Wintschger, i funzionari della R. Pretura hanno offerto in beneficenza la somma di L. 60,00, che per desiderio dello stesso festeggiato sono state devolute al Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Corso ciclistico riproposto

La corsa per allievi che avrebbe dovuto svolgersi sul percorso Rorai Grande, S. Antonio, Porcia da ripetersi cinque volte, nella giornata di domenica 23 corrente è stata rimandata per cause di forze maggiori.

L'addio della Compagnia della Comedia

Mercoledì sera, con un teatro gremito da un pieno pubblico plaudente, la compagnia della Comedia diretta da Sergio Tofano, ha dato la sua terza ed ultima recita.

E' stata rappresentata la commedia in tre atti di Michel Moyalguer "Amicizia" in una riduzione italiana di Alessandro de Stefani. Inutile dire che alla produ-

Per le concimazioni

Il Sindaco Provinciale Fascista dei Tecnici Agricoli, in conformità alle direttive del Comitato Nazionale per l'incremento delle concimazioni, ha indetto per domenica 23 ottobre la seguente conferenza di propaganda:

- prof. Enrico Marchettano - Valvasone.
- dott. Gaetano Astorri - Triestino.
- dott. Urbano Botto - Buja.
- dott. Salvino Bruid - Corno - nans.
- dott. Giovanni Bubba - Prata - e Brugnera.
- dott. Renato Cantarutti - Mar - tignacco.

CIVIDALE

Comitato E. O. A.

La Segreteria Politica del Fascio comunale:

In obbedienza alle disposizioni pervenute a questa Segreteria politica per l'azione da svolgersi nell'anno XI a favore dell'assistenza invernale, il Segretario Politico dott. Angelo de Benvenuto, nella sua qualità di presidente del Comitato stesso, ha chiamato a parteciparvi il podestà, il segretario del Fascio, il segretario del Fascio femminile signora Amelia Leicht, il Decano del Capitolo monsignor Valentinio Li. va, il Commissario straordinario C. N. B. di Cividale cav. uff. prof. Giovanni Lorenzini, il presidente della sezione combattenti cav. Giuseppe Mulloni, il presidente della sezione mutilati e invalidi di guerra, m. o. Giovanni Scubila, il comandante del Fascio Giovanile sig. Alfredo Piccoli, il vice presidente del Dopolavoro per Alfonso Rizzi, il presidente della Congregazione di Carità cav. Riccardo Albini, il presiden. te della Croce Rossa, cav. avv. Giuseppe Mariani, il presidente della maternità e infanzia cav. Antonio Rioppi, il presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, cav. Cornelio Gottardi, il segretario del gruppo dalmatico rag. Spartaco Zuliani, il cav. ing. Nelusco Zorzi per la Filanda Moro, il dottor Frova e il sig. Valentinio De Gasperi per le due fabbriche di cementi, il sig. Presti Giacomo per gli Estratti Tannici, il prof. Aristodemo Argenton, il rag. Spartaco Pagnutti, il sig. Eugenio Bellacasa.

La prima seduta avrà luogo sabato 22 corrente, alle ore 20,15, nella Segreteria Politica (Casa del Fascio).

Refettorio materno

Il Podestà, in seguito agli accordi intervenuti con la Federazione Provinciale per la protezione della maternità e dell'infanzia, avverte che per tutta la stagione invernale funzionerà sotto la vigilanza del Comune, presso la locale Congregazione di Carità, il Refettorio Materno per la somministrazione di una sana alimentazione, alle donne ed ai bambini nel periodo della gestazione o dell'allattamento.

Sono ammessi alla distribuzione dei viveri i gestanti e i madri con bambini di età inferiore ai due anni, che appartengono a famiglie inscritte nell'elenco dei poveri o vengono comunemente riconosciute di condizioni disagiate.

Per aspirare alla concessione dovrà essere presentata istanza al Municipio su appositi moduli, a stampa ed a saranno gratuitamente forniti dalla segreteria. Tali moduli dovranno essere compilati con la massima chiarezza e firmati dalla gestante o dalla madre, nonché completati dalla dichiarazione del medico della famiglia, il quale deve attestare l'esistenza della prescrizione, ai fini dell'ammissione alle forniture gratuite degli alimenti.

Non saranno accolte le domande compilate irregolarmente. La ragione giornaliera è costituita come segue:

Minestra in brodo di pasta o riso - pasta asciutta (quest'ultimo almeno tre volte alla settimana) litro uno - carne lessa o in umido - carne arrostita alla domenica gr. 200 - verdure gr. 100 - pane gr. 400 - latte litri uno.

La consumazione dovrà di regola avvenire nell'apposito locale del refettorio, presso la sede della Congregazione di Carità e soltanto eccezionalmente potrà essere consentita a domicilio. Le distribuzioni avranno inizio il 14 novembre prossimo venturo dalle ore 10,30 alle 11,30 di ogni giorno compresi i festivi.

Le domande da presentare al Municipio quando più presto possibile, saranno esaminate e su esse verrà deciso con collettività da un'adiposita commissione. Gli ammessi al Refettorio saranno muniti di apposita tessera identificante le ragioni giornaliere assegnate. Nei locali del Refettorio, durante la distribuzione degli alimenti, presterà servizio un Sanitario che darà gratuitamente consultazioni ed eseguirà visite alle madri, alle gestanti ed ai bambini.

Alt'Ente Opere Assistenziali

In occasione del trasferimento del Pretore aggiunto dott. Edgardo de Wintschger, i funzionari della R. Pretura hanno offerto in beneficenza la somma di L. 60,00, che per desiderio dello stesso festeggiato sono state devolute al Comitato Comunale dell'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Corso ciclistico riproposto

La corsa per allievi che avrebbe dovuto svolgersi sul percorso Rorai Grande, S. Antonio, Porcia da ripetersi cinque volte, nella giornata di domenica 23 corrente è stata rimandata per cause di forze maggiori.

L'addio della Compagnia della Comedia

Mercoledì sera, con un teatro gremito da un pieno pubblico plaudente, la compagnia della Comedia diretta da Sergio Tofano, ha dato la sua terza ed ultima recita.

E' stata rappresentata la commedia in tre atti di Michel Moyalguer "Amicizia" in una riduzione italiana di Alessandro de Stefani. Inutile dire che alla produ-

Targhe in bronzo

col Bollettino della Vittoria

La Sezione Volontari di guerra di Udine comunica:

La Presidenza della Sezione Volontari di guerra e del Gruppo d'Azione Dalmatica di Udine, fa vivo appello agli atti sentimentali patriottici dei signori Podestà, Segretari del Fascio, Presidenti delle Sezioni Combattenti e ai Direttori didattici della Scuole, perché in ciascuna sede - seguendo le direttive emanate dal Ministero dell'Educazione Nazionale e dell'Associazione Fascista della Scuola - non venga a mancare la bronzea targa recante il Bollettino della Vittoria, esempio ai posteri e monito agli increduli.

Per benevola concessione avuta, tale targa, che ricorderà nei secoli le vite luminose della Patria, può essere acquistata alle condizioni sottintese anche dalle Associazioni che educano la gioventù, dai Fasci, dalle Sezioni Combattenti ed Arma e dai privati.

Formato piccolo cm. 34 per 54 L. 260 - Formato grande cm. 113 per 82 L. 420 - Formato monumentale cm. 140 per 113 L. 1000.

Nella fusione di queste targhe, l'insigne officina d'arte che s'intitola "Casa di Benvenuto Callini" di Firenze, ha adoperato in parte bronzo proveniente da armi nemiche.

L'acquisto sarà facilitato mediante l'accettazione di pagamenti rateali e con speciali forme di rate e rendendo più agevole.

Le commissioni per designazione del Ministero dell'Educazione Nazionale, debbono essere rimesse alla Sezione Volontari di guerra di Udine.

Spilimbergo

Nuovo orario d'autocorriere

La società automobilistica reatino-dilettese, che gestisce il servizio autocorriere tra la nostra città ed Andria, ha deciso di modificare l'orario di servizio, e precisamente alle ore 17,15.

Fra qualche giorno sarà dato l'orario definitivo di questo servizio, con l'aggiunta delle necessarie apporrate modifiche che ne saranno necessarie per la migliore riuscita degli altri servizi.

Pro refezione

Con vivo piacere si annunzia che la cittadina ha ricevuto, per l'azione della sottosezione pro refezione bimbi poveri dell'Asilo, la somma di lire 50, ciascuno dei signori dott. Biero-Lancarani e di Lucco Laurora. L'Amministrazione dell'Asilo Monumento ringrazia vivamente gli onorati e confida che la beneficenza opera sia sempre e meglio sostenuta dall'intera cittadinanza.



S. LEONARDO

Gratitudine al Sacramento

In occasione di una festa, che si tenne nel locale della S. Maria, dove G. G. De Paoletti, attuale abitante di quel Comune, ha fatto un artistico orologio in oro, con questa espressiva iscrizione:

"In segno di ammirazione e viva riconoscenza" per l'azione della Religione ed alla Patria con tanto di "V. S. S. S. S. S." intonando al popolo ed in modo ai giovani di questa città, tale omaggio, il buono e il bello, viene reso con un po' di viva riconoscenza, promessa di lavorare sempre e sempre meglio" e per il ben degli sabanti "seguitando" sempre sani concetti di Religione e Patria."

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Le offerte indirizzate alle Casette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge essere trascurate e spedite per posta.

Tariffe:

Domenica: 83 impiego e lavoro, cent. 10 per parola. Tutte le altre rubriche cent. 20 per parola, minimo 10 parole.

Commerciali

VENDETTA DI GRANDI PIANTORNIAMENTALI legnose coltivate in botte. La più completa collezione di confetture, piante per giardino, giardini. VISITATE LA SEDE CENTRALE DELLO STABILIMENTO S.A.O. UDINE (Piazzale Porta Venezia).

AUTOMOBILI BIANCHI, O. M. Autocorriere Italia O. M. SAUBER Pagamenti rateali. Accettando cambi. Deposito gomma. Via Caduti 16. Tel. 6.20.

ACQUISTAREBBESI casa o scoprire casa, 10 anni possibile, mensile non troppo, lontano, stanza. Cassella 112 O. Pubblicità Spagnoli, Friuli.

IMPORTANTISSIMI arredi in legno, cucina, inverno, padiglioni, moderna, lampi grandi altocce, metro 15, 20, 25, prezzi popolari, tutti i mesi. Grandi magazzini LUIGI DEL FABRO Via Mezzacorona 10, Udine.

TRASLOCCHI in città, regine, colonie, esteri, operazioni complete di tutte le pratiche burocratiche. Custodia Mobili - S. Leosovic Via Mezzacorona 10, Udine.

RADIO SUPER FERRODIN, compro se vera occasione. Cassella 118 O. Pubblicità Spagnoli, Friuli.

VENDESI casa. Per trattare. Vials, Venezia 16-A, dalle 14 alle 17.

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, bagno, grande terrazzo, accessori affittati in Postolle 16.

AVVOCATO cerca commesso, da impiegato, offerte con referenze, prore, Cassella 109. Pubblicità Spagnoli, Friuli.

MACAZZA servizio o venduto, massima parità, coraoli, Viale Venezia 70, Udine.

CARZONA modesta, cerca casa propria, Cassella Venezia 70, Udine.

SPUMA DI CREMA

CAMPI & C.

Dot. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - o. stetrica - Ambulatorio dalle 11 alle 3 pom. - TUTTI I GIORNI. MEDICINA - Via Trento 12

Malattie Polmonari

E MEDICINA GENERALE

Dot. CERRETTI GABINETTI RADIOLOGICI

Visite tutti i giorni

UDINE - Via del Sale 5 UDINE

Dot. Gino Murero

Specialista in Clinica Dermatologica, Pertosifilologica, Dermosinfilologica

DEPOMOLOGIA, DERMOSINFILOLOGIA, DERMOSIFILOLOGIA, DERMOSINFILOLOGIA

Direttore del Dispensario Dermosinfilologico Comunale

Malattie della Pelle e Veneree

UDINE - Via Girardini N. 3

Teléfono 0-83

dalle 8,30 alle 9,30; dalle 11 alle 17.

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

Motori - Pompe - Trasformatori - Ventilatori - Macchine Elettriche

UFFICIO DI UDINE

Via E. Caviglioglio 29 b. (Piazzale Ospedale Civile)

Tel. 6-83

Aga - Glas

La migliore Vetreria da tavola in esposizione alla VITRUM di M. Martini

"FRETTE"

Tele. Tovaglie - Coperte

Biancheria personale e da casa

Catalogo e campioni gratis a richiesta

E. FRETTE & C. - MONZA

Dot. D. ANZIL

Medicina Generale

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

UDINE - Via Foscolle 14

Consultazioni dalle 11 alle 15

VISITE A DOMICILIO

Dot. F. Pelizzo

SPECIALISTA

per malattie d'orecchi, naso, gola

UDINE - Via Rivis 32 - tel. 6-82

Tarzan

Imminente all'Impero

Malattie dei Bambini

UDINE - Via Foscolle 14

Consultazioni dalle 11 alle 15

VISITE A DOMICILIO



CALENDARIO
Sabato (giorni trascorsi 296; rimangono 71).
S. Marione, anacoreta. Mori in tardissima età nel 371.
Altri Santi del giorno: S. Vercondo, vescovo di Verona; S. Giovanni Buono, eremita; S. Filippo; S. Moderato e S. Donato, vescovi.
Domani: S. Severino, S. Veronico.

EFFEMERIDE
Il sole sorge alle ore 6 e 31 m.; tramonta alle ore 17 e 17 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6 e alle ore 17 e 45 m.
La luna sorge alle ore 22 e 55 m.; tramonta alle ore 13 e 42 m.
Oggi: U. Q. ore 18 e 14.

PIERE E MERCATI
Oggi: Pordenone.

INTERMEZZO
Astris montans,
I tui ciarci son fax cu' l'avi
E son di cervi's tos biets mans.
(A.)

IN CUCINA
Crocantini di tonno: tritate finemente il tonno ed unitivi l'impasto di uova e se' a bianca, che avrete preparato a parte, con burro fuso, farina, latte o acqua, rimastatelo continuamente perché diventi denso e liscio. Fatto bene l'impasto, prendetelo a cucchiainate e formate delle polpettine tonde o ovali che passerete nell'uovo, nel pan trito, e friggerete nell'olio quando bolle.

PER LA CASA
Gli oggetti luccicanti si rimettono a nuovo tuffandoli in un bagno d'alcool rettificato, addizionato di una parte d'acido solforico per 50 parti di alcool; indi risciacquare ad acqua fredda.

PER LA MASSAIA
Ottobre. - Frutta e erbage: il stagione:
Nespole (gnèspui) - noci (castucis) - nocciolo (nolis) - castagne (cistinis) - melagrani (miluz ingranaaz) - pere e mele d'inverno (piruz e miluz di unvar).
- sedani (selino) - patate (patatis) - cerfoglio (cerfues) - carote (carotis) - zucche (cocpis) - cavoli (breuci) - cavoli verza (verzis) - melanzane (melanzanis) - peperoni (peveronis) - spinaci (spinasis) - rufano (fren).

IL TEMPO D'OGGI
Situazione barica: l'anticiclone europeo continuando il suo cammino verso levante ha portato il suo centro sulla Romania. La depressione mediterranea si è allontanata verso il mar di Levante. Tutta l'Europa settentrionale è in regime di depressione con centro ciclonico sul mar di Norvegia.
Probabilità: condizioni di tempo pressappoco stazionarie in lenta tendenza al peggioramento sulle regioni settentrionali, dove il cielo sarà nuvoloso e nebbioso. Sulle altre regioni annuvolamenti variabili e intermittenti. Più frequentemente sulle località montane. I venti deboli vari in Val Padana, spireranno altrove dai quadranti occidentali con intensità moderata e con tendenza a ruotare verso sud. Temperature in leggero aumento. Mare generalmente mosso.

RADIORADIO
Roma - Napoli. - Ore 20,45: L'italiana in Algeri, opera giocata di G. Rossini (dallo studio).
Palermo. - Ore 20,45: La figlia di Madama Angot, opera di C. Lecocq.
Budapest. - Ore 20,45: Concerto di gala organizzato dalla Società Liszt. Composizioni di F. Liszt.
Strasburgo. - Ore 21,30: Grande concerto orchestrale e corale. Dalla sala delle feste di Strasburgo.

RISTORATORE
TRATTORIA COMUNALE.
Mattina: gnocchi al ragù; minestra in brodo; fricandò di vitello; contorni.
Sera: riso e salsiccia; filetto di manzo ai ferri; uova; contorni.

PER FINIRE
Al val plui un clar di ciar di ciar che non un clar di ciar di ciar m.

A ricordo d'una bella impresa alpinistica
Il co. Alessandro del Torso ha voluto offrire alla Società Alpina Friulana, della quale è socio attivo e affezionato, un ricordo fotografico della scalata da lui compiuta il 20 settembre u. s. insieme alla famosa guida Tita Piaz sulla Torre Winkler (Torri di Violett).

La bella fotografia, sulla quale è tracciato il percorso seguito, dà una chiara idea delle grandi difficoltà dell'impresa, poiché non si tratta della solita, pur sempre difficile salita, ma d'un percorso nuovo che finora non era mai stato tentato.

La fotografia con nobile dedica è esposta nelle sale sociali. La Presidenza ha inviato al donatore calorosi ringraziamenti.

Teatro Puccini

La stagione lirica
Stasera "Cavalleria" e "Pagliacci".

Come abbiamo altre volte annunciato, questa sera si aprirà la stagione lirica, che avrà per debuttante la Fedora di Giordano, con Adriana Lecocqeur di Clèlia, Cavalleria Rusticana di Mascagni, Pagliacci di Leoncavallo e Rigoletto di Verdi.
Questa sera pertanto verranno rappresentate "Cavalleria" e "Pagliacci" i cui protagonisti sono: Maria Grimaldi, Maria Mattioli, Ugo Cantelmo, Titta Mazzetti, e Giuseppe Cassoli per lo spartito di Mascagni; Norma Zanni, cav. Narcisio Del Ry, Renato Mazzanti, Antonio Morigi, e Nello Zannoni per i "Pagliacci".
L'orchestra, composta di 35 professori, sarà diretta dal maestro Umberto Mugnai.
Domani, domenica, in mattina.

Cronache sportive

Calcio

Udinese-Mestrina
(Domani, Campo Moretti, ore 15).
Domani l'Udinese affronterà la quarta prova di campionato ospitando a Campo Moretti la squadra della Mestrina.

Attualmente i bianco-neri cittadini occupano il primo posto della classifica, assieme al Vicenza, con due partite vinte ed una pari. Domenica scorsa, però l'andicò di Bonino, nel match contro il Rovigo, non ha fornito una prova troppo brillante, ma forse, in fondo in fondo, non si è trattato d'altro che di una cattiva giornata di qualche elemento che per solito rende molto ma molto di più.
Dal canto loro gli ospiti di domani escono pur essi da una prova scialba avendo faticato, e non poco, a piegare sul loro campo la debole compagine pordenonese.

La Mestrina non è una squadra temibile ed il pronostico non può essere che favorevole ai concittadini.

Ciclismo

7.º Gran Premio Mortegliano

Le ultime gare di questa non movimentata stagione ciclistica sono di tale importanza da ripercuotere ad usura la durezza lamentata quest'anno nell'organizzazione di gare per la categoria dei «puri». La stagione avanza inesorabilmente e consiglierebbe gli appassionati a rintorciare le armi ed a prepararsi meticolosamente per le battaglie della prossima stagione.

E' voluta però la tenacia dello sportivo sig. Girardis e dei suoi collaboratori per far sì che, mediante la felice sistemazione del ciclismo udinese, in questo scorcio di stagione i buon gusti del ciclismo possano assistere ed interessarsi delle più belle e classiche manifestazioni ciclistiche friulane.

Abbiamo così assistito allo svolgersi della indimenticabile «3.ª Coppa Palmanova», riuscita un modello di gara e che certamente lascerà un ricordo per la drammaticità delle sue fasi, men- tre poche ore ci separano dallo svolgimento del «VII. Gran Premio Mortegliano», una delle classiche friulane voluta dal Dopolavoro di Mortegliano con a capo quell'animatore instancabile che risponde al nome di dott. Presacco, che non ha badato a sacrifici pur di aggiungere una gemma alla già ricca collana di manifestazioni ciclistiche provinciali.

Oltre a questo, il nuovo forte oranzismo che cura il ciclismo udinese, lavora a tutto spiano per preparare la seconda edizione della «Coppa Necchi» e la prima della «Sentinella d'Italia», gara questa voluta dalla Ditta Bagnoli, a ricordo dello sportivo sig. Bagnoli Augusto, che tanto fece per l'incremento del ciclismo friulano. Ma, mentre per queste due gare ci riserviamo di parlare diffusamente in avvenire, vogliamo intrattenere brevemente i lettori su quella che domenica si svolgerà a Mortegliano.

Prima di tutto vogliamo qui far risaltare la caratteristica della gara.

La vistosità dei premi, fissati appositamente in denaro, richiameranno come tutti gli anni a confronto le forze ciclistiche veneto-zuliane. Un'altra nota importante sarà data dalla partecipazione dei dirigenti del nuovo sodalizio ciclistico cittadino alla organizzazione di tutti la manifestazione, indetta dal Dopolavoro di Mortegliano, sarà organizzata nominalmente dallo S. C. Basaldellese, ma effettivamente a capo sarà il Presidente del C. C. Udinese sig. Mario Panzeri con i suoi validi cooperatori che già lavorano alacremente affinché la manifestazione riesca in tutti i suoi particolari.

Per abitudine, ora dovremmo indagare sulle eventuali probabilità dei concorrenti, se non temessimo di ripetere cose già note. Difatti i pronostici formulati alla vigilia della «III Coppa Palmanova» si sono in gran parte avverati e gli intenditori potrebbero essere indotti a credere che la gara di Mortegliano debba svolgersi sulla falsariga di quella di Palmanova. Errore questo fondamentalmente, perché due fatti nuovi si verificheranno e apporteranno notevoli cambiamenti al già conosciuto pronostico. Vogliamo cioè alludere alla partecipazione della

Altre cronache provinciali

TOLMEZZO

Tenta rubare una motocicletta ed è colto sul fatto
Il rag. Francesco Missio, impiegato presso la Banca Cattolica di Tolmezzo, trovandosi a Villa Santina all'albergo Brovedani aveva lasciato nel cortile dell'albergo suddetta la propria motocicletta. Notata però che un individuo in atteggiamento sospetto, si aggirava in quel paraggio, egli se ne stava all'erta, quando vide l'individuo stesso impadronirsi della motocicletta e accingersi a partire. Il Missio, intormentito immediatamente, si precipitò a seguirlo, gridando e chiedendogli la generalità. Oneghi disse chiamarsi Pacifico Nazzi da Zuglio.

Il rag. Missio allora denunciò il fatto al comando della stazione dei carabinieri di Villa Santina. Le Benemerita messi alle ricerche, poté accertare che il presuntore Nazzi non si chiamava Pacifico Nazzi ma bensì Libero Augusto Agostini fu Gualdo da Cedarchis, pregiudicato in linea di furto in bicicletta. L'Agostini si giustificò dicendo che la sua intenzione non era quella di impadronirsi della motocicletta, ma bensì di fare uno scherzo. La sua asserzione non valse certo, a convincere i carabinieri i quali lo ammanetterono e lo trasferirono nelle carceri di Tolmezzo.

Altre cronache provinciali

S. Vito al Tagliamento

Lavori dell'organo in Duomo
Il nostro Arcidiocesi e la Parrocchia hanno fatto, che anche l'organo, resistente anche a spondere degnamente a tutti i requisiti richiesti dall'arte tecnica che dell'arte.

In questi giorni si sono iniziati i lavori da parte della ditta B. Zannini di Camino.

Giornata missionaria
Indetta dalla Congregazione per la propagazione della fede, domenica 23 corrente sarà celebrata in tutte le Parrocchie e Chiesa d'Italia la «Giornata Missionaria», in unione di pensiero, di preghiera e di offerte.

Nel nostro Duomo si parlerà sull'argomento e alle porte, le giovani cattoliche incaricate raccoglieranno le offerte dei fedeli.

SACILE
Il Veglione dell'Uva
Promosso dal Dopolavoro si svolgerà domenica, 23 corr., al teatro Zancanaro il Gran Veglione dell'Uva, così chiamato perché durante le danze gentili signorine, in costume, offriranno agli intervenuti graziosi sacchetti contenenti bei grappoli di squisita uva. Appena ad ogni sacchetto, vi sarà un cartellino numerato che dovrà essere conservato, e che permetterà di concipere all'assegnazione di due ricchi premi: una graziosa e finissima bambola in frangibile ed un magnifico scialle alla veneziana.

Un devoto a Bacco
I carabinieri di Tolmezzo, elevando contravvenzione a Pietro Craighero fu Luigi di anni 49 da Cercivento, per ubriachezza manifestata e bestemmie in luogo pubblico.

Tarzan
Imminente all'Impero

ULTIMA ORA

Il rigetto del ricorso francese per l'oro dell'Egypt

LONDRA, 21
La causa per il recupero del tesoro dell'Egypt, è terminata con il rigetto della richiesta della compagnia francese. Il Tribunale nella sua sentenza dichiara che le ricerche di colore non hanno contribuito in nulla al ritrovamento di al ricupero dell'oro dell'Egypt, effettuato dall'Artigliere.

Pietro Pedazza - Direttore responsabile
Tipografia della Soc. Ed. de Il Popolo del Friuli

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specificata per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Domanda opuscolo esplicativo che s'invia segretamente a Ditta M. POLEGGI, via Maddalena 50, ROMA.

Tintura stomacica Poletto
Per inappetenza, difficili digestioni, stitichezza, gastrite.
A. Poletto Ledro (Trentino) e nella farmacia a L. 6.50.

QUESTA E' LA MARCA

CHE DOVETE PRETENDERE

MAGNESIA
S. PELLEGRINO

PURGA RINFRESCA DISINFETTA

Avete provato il tipo effervescente?

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE	MILANO
	21	31
Rendita 3.50 oro	76.90	77.00
Consol. 5 oro	83.60	83.57
Obbl. Ven. 3.50	85.60	85.45
B. T. n. 1934	100.60	100.55
B. T. n. 1940	101.60	101.35
B. T. n. 1941	101.55	101.42
B. d'Italia	1037	1510
Comit	1037	1036
Credito Italiano	670	670
Soc. Adr. Elet.	471	67
Edison	—	186
Plat	—	261
Cascani gota	—	143
Sinca Vitecosa	164	166
Rubattino	30	27
Cosulich	2940	—
Asic. Generali	1245	—
Rim. A.	1210	—
Mun. B.	452.50	—
Assicurat. Ital.	—	—
Francis	76.85	76.5
Londra	66.45	66.45
Svizzera	377.90	377.90
New York	19.54	19.54
Berlino	—	467
Vienna	—	—
Romana	—	—
Belgio	—	273
Spagna	—	160.75
Praga	—	59.25
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—